



**LICEO ARTISTICO STATALE
«G. DE NITTIS» - BARI**

POF
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
anno scolastico 2009-10



CONTATTI

Distretto scolastico n. 11
Codice Istituto BASL01000R
Codice Fiscale 80007400726
Dirigente scolastico Margherita Viterbo
Via Timavo 25 – 70125 Bari
Tel 080.5563617 fax 080.5563663
Email ladenittis@postemailcertificata.it
Web www.liceoartisticobari.it

***La Segreteria riceve dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00 alle 12.00.***



SOMMARIO

SOMMARIO	3
IL LICEO ARTISTICO «DE NITTIS» COLORA D'EUROPA IL FUTURO	6
IL CONTRATTO FORMATIVO	9
PRESUPPOSTI PER IL PERCORSO FORMATIVO	10
I BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI DEL CONTESTO AMBIENTALE	11
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DELLA SCUOLA	12
CHI SIAMO	13
COSA OFFRIAMO	14
COME SI STUDIA	15
L'UNITA' DI LEZIONE	16
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI (AGGIORNARE)	16
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI (AGGIORNARE)	16
ATTRIBUZIONI DEI DOCENTI-TUTOR DI CLASSE	16
FUNZIONI STRUMENTALI (AGGIORNARE)	17
COMITATO DI VALUTAZIONE	18
DIPARTIMENTI DIDATTICI E COMMISSIONI	18
COMMISSIONI E ATTIVITA' FUNZIONALI AL POF	21
PIANI DI STUDIO	22
ACCADEMIA (CORSO ORDINAMENTALE DI PRIMA SEZIONE)	23
ARCHITETTURA (CORSO ORDINAMENTALE DI SECONDA SEZIONE)	24
«MICHELANGELO» - GRAFICA	25
«MICHELANGELO» - PITTURA E SCULTURA	26
«MICHELANGELO» - DISEGNO INDUSTRIALE	27
«BROCCA» - CONSERVAZIONE BENI CULTURALI	28
CORSO SERALE (MICHELANGELO - «GRAFICA»)	29
PROGETTI E ATTIVITA' SVOLTE NELLO SCORSO ANNO SCOLASTICO 2008-09	31
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (P.O.N.)	32
SCUOLA APERTA AL TERRITORIO	32
FINALITÀ DEL TITOLO DI STUDIO E SBOCCHI PROFESSIONALI	33
GLI STUDENTI	34
LE FAMIGLIE	34
I DOCENTI	34
RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA	36
OBIETTIVI GENERALI	38
OBIETTIVI EDUCATIVI	38
OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SCUOLA DI ISTRUZIONE ARTISTICA	40
MODALITÀ E STRATEGIE METODOLOGICHE DI FORMAZIONE	41
ATTUAZIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO	41
LA VALUTAZIONE	43
CRITERI DI SCRUTINIO	46
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	48
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	48
RECUPERO DEBITI SCOLASTICI	48
VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI RISULTATI OTTENUTI	53
DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE (AGGIUNGERE E AGGIORNARE)	53



IL P.O.F.

L'art. 3 del DPR 8 marzo 1999 n. 275 (Regolamento recante norma in materia di **autonomia** delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59) stabilisce che ogni istituzione scolastica predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)**. Il Piano dell'Offerta Formativa è il **documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della istituzioni scolastica** ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Nel periodo finale dell'anno scolastico il **Consiglio di Istituto** individua le linee guida dell'offerta formativa per il successivo anno. Il docente incaricato della **funzione strumentale al Pof** redige la bozza del documento. Questa viene sottoposta al **Collegio dei Docenti** per integrazioni, suggerimenti, modifiche. La bozza definitiva torna quindi in Consiglio di Istituto entro giugno per l'approvazione definitiva e la definizione delle modalità di pubblicazione. **Copia del Pof deve essere affissa all'albo all'inizio di ogni anno scolastico**, disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

Attesi gli **obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studio specifici del Liceo Artistico**, il miglioramento dell'offerta formativa ed il conseguente incremento della qualità del risultato formativo sono i presupposti indispensabili per caratterizzare e differenziare l'offerta dell'Istituto, che si propone come **centro formativo superiore di riferimento** e struttura leader nei confronti del territorio e della relativa utenza. Flessibilità e modulabilità, innovazione organizzativa, con offerte di insegnamenti curricolari, facoltativi, aggiuntivi, mirano a potenziare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico ed a meglio utilizzare le risorse e le strutture nel rispetto delle esigenze di crescita globale degli studenti.

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Istituto, costituisce una sintetica descrizione di quanto il Liceo Artistico Statale «De Nittis» di Bari può offrire alla propria utenza. Esso rappresenta la base per **la stipula di un contratto formativo, che vede coinvolta la scuola e la sua utenza**, rappresentata dagli studenti e dalle proprie famiglie. Esso si propone come strumento di negoziazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'erogazione del servizio di formazione, indicando non solo gli obiettivi, i



contenuti e le modalità con le quali tale azione si realizza, ma anche gli strumenti e le strategie indispensabili per dare risposta alle molte domande che gli stessi soggetti esprimono nelle diverse sedi.

Il P.O.F., pertanto, una volta siglato dai soggetti del contratto formativo (Docenti e Dirigenza della Scuola, Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario, Genitori e Studenti) **diviene elemento vincolante per gli stessi soggetti, che sono chiamati, nei diversi ruoli, a darne piena applicazione.**



IL LICEO ARTISTICO «DE NITTIS» COLORA D'EUROPA IL FUTURO

Il liceo barese crea sensibilità, formazione e lavoro

Consapevole della propria unicità sul territorio, il Liceo Artistico Statale «G. De Nittis» di Bari si è da tempo aperto al dialogo formativo col contesto sociale, culturale ed economico nel quale è inserito, cercando, pur in tempi di crisi e di ridotti finanziamenti per la scuola pubblica, di potenziare la propria offerta formativa, attingendo con creatività ed intraprendenza ai canali pubblici e privati disponibili.

In questo modo, per esempio, e per soffermarci sulle scorse settimane, il Liceo «De Nittis», con il supporto dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, dalla Regione Puglia e dalla Provincia di Bari, ha promosso e coordinato, presso il Fortino S. Antonio, il progetto «Global Art», un workshop attorno ai nuovissimi orizzonti tecnologici dell'espressività artistica, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del grande mass-mediaologo Derrick De Kerckhove. Appena spenti i clamori della sagra nicolaiana, segnaliamo anche il vincente contributo degli studenti del «De Nittis» al concorso «Un manifesto per S. Nicola», in mostra presso il portico dei Pellegrini.

E anche quest'anno scolastico il Liceo Artistico Statale «De Nittis» di Bari amplia la propria offerta formativa extracurricolare attingendo ai Fondi Strutturali Europei (Programma Operativo Nazionale – «La Scuola per lo Sviluppo» – AODGAI8124) e attivando corsi PON. Nell'ambito di azioni e obiettivi previsti per l'a.s. 2008-09, infatti, al liceo barese sono stati autorizzati e finanziati ben sei corsi, rivolti ai propri studenti e all'utenza adulta esterna, nonché la realizzazione di un ulteriore laboratorio tecnologicamente avanzato. Un incremento dell'offerta formativa che si somma all'articolato piano di studi curricolare, che propone, accanto agli indirizzi tradizionali di Accademia e Architettura, quelli di grafica computerizzata, disegno industriale, decorazione pittorica e conservazione dei beni culturali.

Il potenziamento del piano dell'offerta formativa del Liceo Artistico Statale «De Nittis», unico nella provincia di Bari e affidato alle cure del dirigente scolastico Margherita Viterbo, riflette il positivo riscontro di iscrizioni al liceo stesso, in controtendenza rispetto alla contrazione registrata da altri istituti. Una crescita che ha indotto gli enti competenti ad autorizzare, dal prossimo anno scolastico, l'apertura di una sede distaccata nel Comune di Polignano, per soddisfare la richiesta di formazione creativa specializzata proveniente dal Sud-Est barese.



Il Liceo «De Nittis» rivolge dunque una particolare attenzione al territorio, con attività indirizzate a soddisfare bisogni culturali e formativi non solo dei propri studenti, ma di un'utenza allargata, ottimizzando in questo modo le finalità insite nelle azioni del Piano Operativo Nazionale, in sinergia con centrali formative avanzate, dall'università all'impresa.

Consapevole dell'unicità della propria proposta formativa in provincia, il Liceo «De Nittis» si pone responsabilmente come scuola aperta, al di là dell'obbligo formativo e in dialogo con altre istituzioni educative. Agli utenti lavoratori e adulti, ad esempio, anche di lingua non italiana e migranti, che desiderino rientrare nei percorsi scolastici, e che già da qualche tempo possono iscriversi ai corsi serali di grafica computerizzata del Liceo Artistico «De Nittis», è infatti dedicato il corso «Non è mai troppo tardi» (PON G-1 FSE-2008-163). Il corso fornisce competenze matematiche di base per agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico o, meglio, per completare un percorso di studi superiori, anche in età avanzata, con l'utilizzo di dispositivi per l'insegnamento digitali e, per i corsisti di nazionalità non italiana, il supporto di un mediatore linguistico. Al termine del corso, ormai nelle battute finali, sarà rilasciato un attestato di competenze acquisite valido come credito formativo, nonché come certificazione per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nell'ambito dei progetti volti a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave (C-1-FSE-2008-641), è attivato il corso di lingua inglese per gli studenti dei corsi ordinamentali di Accademia e Architettura, nei cui piani di studio nazionali non è compresa la lingua straniera. In attesa dell'entrata in vigore dei cicli scolastici riformati, il Liceo Artistico ottempera alle esigenze formative espresse dall'utenza, promuovendo con i finanziamenti europei disponibili, l'imprescindibile studio della lingua straniera, e dell'inglese in particolare.

L'attenzione agli aspetti professionalizzanti dell'offerta formativa, in proiezione lavoro, il Liceo Artistico promuove, ove possibile, convenzioni con aziende e agenzie qualificate. In collaborazione con lo studio di consulenza creativa AD Company di Bari, che fornisce strutture e professionalità per la parte dello stage aziendale, è in pieno svolgimento il progetto «Stage di Arte grafica e Fotografica in Azienda», autorizzato tra le azioni previste come tirocini e stage in Italia e nei paesi europei (C-5-FSE-2008-131), finalizzato a promuovere i rapporti scuola-lavoro. Gli studenti hanno accolto con tale e responsabile entusiasmo il progetto, che si sono impegnati a seguirlo sino al mese di luglio, ben oltre il termine del calendario scolastico.

Ben tre risultano i corsi autorizzati invece per promuovere il successo scolastico (F-2-FSE-2008-70). Avanguardistico nei contenuti disciplinari il progetto intitolato «Principi bioclimatici e strategie architettoniche», teso a



coniugare le competenze scientifiche ed ambientaliste con la progettazione architettonica. Docenti di ambito scientifico e specialisti dell'ingegneria e dell'architettura fondono i loro contributi didattici per imprimere una curvatura estremamente innovativa ad una disciplina tradizionale e portante del piano di studi del liceo. Sensibile all'ambiente, in senso culturale, anche il «Laboratorio di Restauro dei beni artistici», che potenzia la sensibilizzazione nei confronti della conoscenza e conservazione dei beni culturali, dei quali la nostra terra è ricchissima, alla base del progetto stesso del Liceo Artistico. Particolarmente richiesto dagli studenti del «De Nittis», che negli anni ha formato alcuni degli autori migliori del panorama nazionale del fumetto, oggi docenti nelle migliori scuole e accademie d'Italia, il «Laboratorio di fumetto». Un modo istruttivo e produttivo per trasformare un sano svago adolescenziale in una appagante opportunità professionale.

I corsi, coordinati e svolti da docenti interni all'istituto, si avvalgono inoltre dell'azione didattica di esperti esterni, rigorosamente selezionati con bando pubblico, sulla base di comprovate competenze e dei titoli richiesti dal profilo specialistico di ciascun progetto. Nell'attuale stato di svolgimento e in fase conclusiva, i corsi sono sottoposti a monitoraggio e valutazione, al fine di verificarne il successo formativo, l'efficienza organizzativa, nonché per raccogliere elementi utili alla programmazione dei corsi per gli anni venturi ai quali lo staff competente del Liceo Artistico «De Nittis» sta già lavorando.

Con i finanziamenti concessi al fine di integrare o potenziare la dotazione infrastrutturale (B 4.C – Laboratori di settore per le scuole d'arte) è in via di realizzazione un nuovo laboratorio che andrà ad aggiungersi ai numerosi altri in funzione regolarmente nel liceo artistico (per la grafica computerizzata, per la ceramica, per le discipline scientifiche). Il nuovo laboratorio di «modellistica virtuale» sarà dotato di modernissime tecnologie per la progettazione architettonica in Autocad, con plotter e fresa computerizzata tridimensionale in grado di realizzare modellini realistici.



IL CONTRATTO FORMATIVO

Condiviso da genitori, studenti e insegnanti, il contratto formativo costituisce il documento di riferimento della progettazione didattico-educativa attuata dall'Istituto e coinvolge quindi tutte le componenti attive nelle dinamiche di insegnamento-apprendimento, nella partecipazione responsabile alle attività formative. Il documento mira a costruire un clima educativo basato sulla reciproca assunzione di responsabilità tra insegnanti e studenti. Gli insegnanti comunicano gli obiettivi del processo formativo, le metodologie didattiche, i tipi di verifica, le forme e i criteri di valutazione insieme alla progettazione disciplinare, curricolare ed extracurricolare e alle regole che devono governare e guidare la comunicazione nel gruppo-classe e nell'Istituto, rammentando anche gli specifici doveri degli studenti per meglio definire il rapporto di responsabilità e di reciprocità proprio di ogni comunità educativa.

Gli studenti, sulla base del loro diritto ad apprendere, dichiarano la condivisione del lavoro che viene proposto e garantiscono la frequenza alle lezioni e la partecipazione alla vita scolastica, nel rispetto delle regole che l'Istituzione si è data.



PRESUPPOSTI PER IL PERCORSO FORMATIVO

Le **scelte educative** di seguito indicate, derivano da un confronto tra le varie componenti scolastiche, teso soprattutto ad individuare un **percorso formativo** che, attraverso la specificità del Liceo Artistico, fosse in grado di rispondere efficacemente ai **bisogni educativi espressi dalla realtà dinamica e diversificata del territorio**. Il Liceo Artistico Statale «Giuseppe De Nittis» ritiene che la complessità, la varietà e la rapidità dei mutamenti della società contemporanea siano tali da eccedere le analisi statiche e definite: l'offerta formativa qui presentata, quindi, non è che un **progetto che prende vita nella pratica didattica concreta** e mutevole della quotidianità scolastica.

Tuttavia gli elementi che con maggiore evidenza sembrano emergere dall'analisi empirica dei **bisogni di formazione dei giovani e degli adulti nel nostro contesto di provenienza** sono:

- l'esigenza di riposizionare l'**espressività** al centro delle dinamiche esistenziali;
- la capacità di gestire criticamente un **massa multimediale di informazioni**;
- la necessità di accentuare l'inventiva e la **creatività** al fine di realizzare una propria gratificante vita professionale;
- l'abilità nella gestione di sempre più sofisticate **tecniche e tecnologie della comunicazione**;
- l'opportunità di **far dialogare le risorse locali con l'orizzonte economico-culturale globale** della società contemporanea.

Da queste e altre considerazioni scaturisce la necessità di privilegiare, nella formazione, la capacità di navigare consapevolmente tra le conoscenze e le competenze progettando, strutturando e rinnovando costantemente la propria cultura, intesa in senso antropologico, in funzione di bisogni personali e collettivi mutevoli.



I BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI DEL CONTESTO AMBIENTALE

La Terra di Bari si presenta oggi come territorio teso alla riscoperta ed alla valorizzazione delle proprie potenzialità, in bilico tra l'**antico patrimonio** artistico e naturalistico e le istanze presenti di una realtà **postindustriale** e terziaria avanzata.

Lo sforzo di autorappresentazione della **identità artistico-culturale della Puglia** è strategico nel processo di **crescita** delle risorse territoriali, di **autonomizzazione** produttiva e di **comunicazione** dello **sviluppo**. In questo contesto il Liceo Artistico Statale «De Nittis» ritiene che l'educazione debba essere mirata:

- alla consapevolezza delle proprie origini;
- a promuovere un'idea di sviluppo coniugato con la tutela del territorio e dell'ambiente;
- alla conoscenza e al recupero del patrimonio artistico;
- all'interazione tra culture locali e nuove comunità virtuali;
- alla coesistenza e all'intreccio dei linguaggi;
- alla cooperazione con gli enti locali, pubblici e privati, di formazione e amministrazione;
- allo sviluppo dell'educazione permanente.

In questo senso, il Liceo Artistico di Bari si pone come **polo integrato dei diversi linguaggi** espressivi e centrale di formazione creativa nodale sul territorio. Tale definizione nasce da un impegno che il Liceo stesso ha assunto come sede di formazione per l'**apprendimento** dei linguaggi della figurazione, della progettazione architettonica, della grafica computerizzata, della conservazione dei beni culturali, della moda, della musica, inglobati in un discorso educativo multimediale e ispirato al **pluralismo** culturale.

Il Liceo Artistico, già dai suoi primi anni di vita, ha intrapreso la strada di una **scuola aperta**. Tale presupposto ha dato luogo a scambi e collaborazioni con le istituzioni, con il mondo della cultura, con quello delle associazioni di diverso genere, con la cittadinanza, **giovani e adulti**, interessata alla creatività. Essere "scuola aperta" costituisce per il Liceo Artistico un forte impegno a radicarsi nel territorio, offrendosi come servizio e punto di confronto sui temi della cultura artistica. Il Liceo Artistico favorisce il rapporto tra i propri studenti ed il mondo del lavoro offrendo possibilità di incontro e raccordo tra quanti operano in sede ~~territoriale e i propri diplomandi.~~



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DELLA SCUOLA

Il Liceo Artistico Statale «De Nittis» opera nella **zona semicentrale di Bari**, capoluogo di Regione con circa 350.000 abitanti. La realtà territoriale è eterogenea sul piano economico, socio-culturale ed ambientale. Il nostro Liceo Artistico è **unico per le province di Bari e Foggia**: esso rappresenta pertanto un polo formativo imprescindibile, anche per la popolazione adulta o lavoratrice, in un territorio a vocazione agricola, commerciale, industriale, artigianale e turistica che si esprime in un tessuto sociale diversificato.

La popolazione scolastica è in gran parte composta di **studenti viaggiatori**. L'Istituto opera su un **unico plesso** (originariamente destinato a civile abitazione) tra il quartiere Picone e il quartiere Carrassi di Bari, nel cuore popoloso della città, alle spalle del palazzo della Gazzetta del Mezzogiorno, tra il Policlinico e la Chiesa Russa, a pochi minuti dalla stazione centrale e dai capolinea delle maggiori linee di bus extraurbane. E' servito dalle linee urbane per tutte le zone della città ed è **facilmente raggiungibile** coi mezzi propri, grazie alle adiacenti vie mediane di scorrimento e di collegamento al centro e alla tangenziale. E' consentito il parcheggio di cicli e motocicli.

Dal prossimo anno scolastico, 2009-2010, il Liceo Artistico «De Nittis» avrà una sede distaccata nel comune di Polignano, per servire meglio gli studenti del sud-est barese.



CHI SIAMO

Il Liceo Artistico Statale «Giuseppe De Nittis» nasce a Bari nel 1967, prima dell'Accademia di Belle Arti, per imporsi da subito come riferimento formativo della **cultura artistica** e della **comunicazione creativa** sul territorio. **Unico** nelle province di Bari e Foggia, il Liceo Artistico si sviluppa e cresce negli anni, assecondando e prevenendo i **mutamenti della società** e dei suoi linguaggi.

Ai corsi **ordinamentali**, tradizionalmente improntati alla acquisizione e al potenziamento delle tecniche della pittura, della scultura, del disegno, della architettura, si sono aggiunti percorsi formativi **sperimentali** vicini ai nuovi segni e ai codici contemporanei della **multimedialità**.

Le **varie possibilità di apprendimento** e l'opportunità di cambiare in corso le proprie scelte, pur permanendo nello stesso istituto, unite a un giusto equilibrio tra discipline umanistiche, scientifiche e specialistiche e tra lezioni teoriche e laboratori pratici, consentono agli studenti del Liceo Artistico di finalizzare lo studio superiore in maniera ottimale, sia in vista di una personale affermazione nel **mondo del lavoro** sia come preparazione e orientamento allo **studio universitario**.

Il pieno coinvolgimento della **creatività**, necessaria oggi più che mai per imporsi nel groviglio di percorsi della società globale, è il punto di forza, qualificato ed esclusivo, dell'offerta formativa del Liceo Artistico. Il Liceo Artistico non è soltanto la scuola per chi «sa disegnare o modellare» o vuole diventare artista od artigiano: il Liceo Artistico è la scuola per chi vuole scolpire se stesso e **disegnare creativamente la propria direzione di vita**, la propria realizzazione, la propria piena espressione.



COSA OFFRIAMO

L'**offerta formativa** del Liceo Artistico Statale «De Nittis» è **ampia** e in continuo **aggiornamento**: essa tiene fede tanto alle premesse storiche dei propri indirizzi tradizionali, quanto ai propositi irrinunciabili di rinnovamento.

Si tratta, è bene puntualizzarlo, di un **liceo**, di una scuola, cioè, **finalizzata alla formazione complessiva dell'individuo**. Il taglio artistico della programmazione soddisfa sì, e pienamente, gli **aspetti tecnico-pratici della formazione** degli studenti che intendano affermarsi in campo artistico e artigianale, ma contemporaneamente appaga le esigenze di **crescita del cittadino**, sia che intenda proseguire negli studi, con un **qualsiasi indirizzo universitario**, sia che voglia avere **le basi culturali più complete**, teoriche ed empiriche, per affrontare attivamente e produttivamente le professioni di una società nella quale gli elementi della comunicazione, dei linguaggi non verbali, della multimedialità, del valore estetico aggiunto appaiono, in tutti i settori, dominanti.

Si possono scegliere percorsi **quadriennali** e **quinquennali**: nel primo caso il diploma è utile all'iscrizione all'Accademia di Belle Arti e alla facoltà di Architettura. Nel secondo caso si può intraprendere qualsiasi percorso universitario. Agli studenti dei corsi quadriennali, lo stesso liceo propone un quinto anno integrativo e pomeridiano per poter accedere infine a tutti i possibili sbocchi.

Il Liceo Artistico Statale «De Nittis» propone inoltre un **corso serale**, di grafica computerizzata, rivolto all'utenza adulta o lavoratrice.



COME SI STUDIA

La **giornata scolastica** dello studente del Liceo Artistico Statale «De Nittis» è **ricca e varia**. L'orario delle lezioni, esteso in qualche caso sino alla ottava ora, è mitigato dalla varietà delle discipline e dalla competente disponibilità dei docenti e del personale tutto della scuola, tesa ad esprimere, con rigore e serenità, **il massimo rendimento** degli studenti stessi. Il cambio di ambiente di lavoro ad ogni cambio di disciplina, il passaggio, per esempio, da aule coi banchi, alle aule coi cavalletti, ai laboratori coi computer, alla ricca biblioteca, alle aule per il modellato o per il disegno dal vero, agli spazi esterni per l'attività fisica, introducono un elemento di **varietà, dinamismo ed esclusività** nel nostro liceo, con possibilità maggiori di socializzazione e crescita. La **condivisione** di spazi comuni di lavoro, di materiali, di esperienze dà agli studenti la piacevole e proficua sensazione di appartenere ad una **comunità**.

Una comunità nella quale **anno dopo anno si cresce**. Si cresce seguendo **le lezioni**, teoriche e pratiche, con docenti aperti, aggiornati e specializzati, e si cresce partecipando alle numerosissime attività - **concorsi, stages, mostre, viaggi, scambi culturali** - alle quali gli studenti del liceo artistico sono chiamati a partecipare. All'attività ordinaria, si affianca un'offerta pomeridiana **facoltativa extracurricolare**, che, su richiesta degli alunni stessi, può spaziare dall'**informatica**, alle **lingue straniere**, dal **cinema**, al **teatro**, al **fumetto**, alla **fotografia**, alle **culture giovanili**, alle **arti applicate**, con un occhio di riguardo per la specificità della scelta formativa effettuata e alle **aree progettuali** prioritarie: dell'ampliamento dell'offerta, dell'ambiente e salute, dell'orientamento, delle lingue straniere, della valutazione.



L'UNITA' DI LEZIONE

In osservanza delle direttive ministeriali, dall'a.s. 2009/10 l'unità di lezione resta fissata invariabilmente nella misura di 60 minuti.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE PRIME CLASSI (AGGIORNARE)

I gruppi classe saranno composti, sulla base del lavoro di una apposita commissione di docenti, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Tenere conto della residenza degli alunni da collocare nella stessa classe, per limitare i problemi legati ai trasporti, allo studio a casa, all'uso dei sussidi.
2. Favorire la eterogeneità dei livelli degli alunni all'interno del gruppo-classe.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI (AGGIORNARE)

L'assegnazione dei docenti alle classi rientra tra i compiti ultimi del Dirigente, che gestisce le risorse umane mirando alla ottimizzazione e valorizzazione del servizio, nell'osservanza del contratto.

Il collegio dei docenti esprime indicazioni e criteri.

Il Dirigente motiva assegnazioni discordanti dalle indicazioni espresse negli organi collegiali, soprattutto nel caso di interruzione della continuità didattica nel rapporto docente-classe e, a parità di preferenze, del mancato rispetto della graduatoria interna di istituto.

ATTRIBUZIONI DEI DOCENTI-TUTOR DI CLASSE

Ogni Consiglio di classe elegge nel proprio seno un «tutor» (o coordinatore) al quale sono attribuiti i compiti seguenti:

- Acquisire i dati e le informazioni relative ai lavori del consiglio di classe e curarne la diffusione
- Individuare e segnalare eventuali problemi della classe



-
- Controllare regolarmente le assenze e i ritardi degli alunni e segnalare alla segreteria i casi in cui è necessario convocare la famiglia dell'alunno
 - Promuovere e coordinare la programmazione di classe, raccogliendo le programmazioni individuali
 - Coordinare le attività finali di valutazione delle attività svolte dal Consiglio
 - Coordinare le attività integrative e i progetti programmati dal Consiglio di classe
 - Richiedere, quando necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di classe
 - Curare la redazione, per le classi terminali, del documento "del 15 maggio" per gli Esami di Stato, in collaborazione col segretario del Consiglio di Classe

FUNZIONI STRUMENTALI (AGGIORNARE)

- Relativamente all'anno scolastico 2009/2010 sono state individuate n.4 funzioni strumentali al POF:
 - **-Area 1: gestione del piano dell'offerta formativa e valutazione di istituto**
 - coordinamento attività POF
 - coordinamento programmazione dipartimenti
 - coordinamento progettazione curricolare e monitoraggio anche al termine degli esami di stato
 - coordinamento attività del Piano
 - analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione,aggiornamento e monitoraggio
 - Autovalutazione dell'Istituto
 - Coordinamento attività extracurricolari e monitoraggio
 - Ufficio stampa e archiviazione informazione sull'Istituto
 - **-Area 2: Organizzazione e sostegno al lavoro dei docenti**
 - Coordinamento utilizzo sede nelle ore pomeridiane in stretta collaborazione con D.S.G.A.
 - Coordinamento archiviazione della documentazione educativa produzione dei materiali didattici
 - Controllo gestione sito web
 - Coordinamento informatizzazione voto (scrutini)
 - Collaborazioni attività de recupero e verifiche



-
- Collaborazione vice presidenza
 - **-Area 3: Interventi e servizi per studenti**
 - Coordinamento rapporti scuola famiglia
 - Coordinamento delle attività di orientamento (ingresso, intermedio, uscita) e tutoraggio per studenti
 - Coordinamento docenti di sostegno
 - Coordinamento organizzazione visite d'istruzione
 - **- Area 4: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni**
 - Coordinamento rapporti con enti pubblici o aziende
 - Anche per la realizzazione di stage formativi
 - Coordinamento delle attività di scuola-lavoro e di stage formativi
 - Coordinamento delle attività con la formazione professionale
 - ricezione e selezione materiali informativi di concorsi
 - mostre, conferenze e convegni

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato di valutazione dei docenti affianca con azioni di tutoraggio e valuta i nuovi docenti impegnati nell'anno di prova.

DIPARTIMENTI DIDATTICI E COMMISSIONI

Il Collegio dei docenti si articola in gruppi di docenti suddivisi per aree disciplinari (dipartimenti):

Dipartimento artistico

Coord. *****

Dipartimento umanistico

Coord. *****

Dipartimento scientifico

Coord. *****

Dipartimento della progettazione

Coord. *****

Il Dipartimento, all'*inizio dell'anno scolastico*:

- ~~Elabora la programmazione didattica con la definizione dei moduli didattici e delle unità didattiche~~



-
- Individua gli strumenti di verifica
 - Definisce il progetto di accoglienza e la scelta dei test di ingresso
 - Definisce i criteri di valutazione sulla base delle delibere dei Consigli di classe
 - Programma le attività dell'area di approfondimento
 - Programma le attività di orientamento
 - Programma le attività per il sostegno e/o il recupero
 - Individua i criteri di valutazione e i criteri per la formulazione dei giudizi complessivi

Nel corso dell'anno scolastico:

- Verifica la programmazione
- Organizza le attività di recupero
- Organizza e verifica le attività integrative dell'offerta formativa
- Coordina le prove strutturate finali
- Coordina le prove di simulazione per gli esami di Stato (classi quinte)
- Formula proposte per la adozioni di libro di testo

Ai **coordinatori di dipartimento** sono attribuiti i seguenti compiti:

- Presiedere le sedute
- Convocare i gruppi di lavoro quando necessario
- Indirizzare i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola
- Riferire i bisogni del gruppo docente
- Garantire il supporto didattico (accanto alla FO 2) ai docenti di nuovo ingresso nella scuola
- Impegnarsi affinché i materiali e le esperienze acquisite rimangano patrimonio del gruppo
- Promuovere l'individuazione di percorsi multi ed interdisciplinari
- Promuovere la definizione di nuovi percorsi didattici
- Promuovere la programmazione delle attività dell'area di approfondimento e di orientamento
- Promuovere la programmazione delle attività per il sostegno ed il recupero



-
- Coordinare la messa a punto degli strumenti di verifica e i criteri di valutazione
 - Coordinare le proposte di adozione dei libri di testo
 - Coordinare la scelta dei test di ingresso



COMMISSIONI E ATTIVITA' FUNZIONALI AL POF

- Commissione elettorale:
- Responsabili dei dipartimenti:
- Commissione per la formazione delle classi:
- Commissione per l'orario:
- Commissione per l'inventario:
- Commissione per l'uso in comodato dei libri di testo:
- Commissione per il «Regolamento d'Istituto»:
- Commissione progetti:
- Commissione per l'autovalutazione d'Istituto:
- Commissione per il coordinamento e supervisione del sito web
- Coordinatore del corso serale:
- Coordinatore dell'anno integrativo:
- Referenti per il fumo:
- Referente delle tecnologie e della rete didattica:
- Referenti per la salute e per l'ambiente:
- Referente dell'Organo di garanzia:



PIANI DI STUDIO

Il Liceo Artistico Statale «De Nittis» offre allo stato attuale differenti **piani di studio**. In applicazione della normativa sul Nuovo Obbligo Scolastico e considerando l'opportunità di un orientamento continuo che permetta allo studente la più ampia libertà possibile di indirizzarsi in un percorso di studio idoneo alle proprie attitudini e capacità, **la scelta iniziale** non è vincolante: alcuni indirizzi, infatti, hanno un biennio comune che permette di optare in maniera lineare per l'altro indirizzo al termine del secondo anno. Comunque, con l'applicazione di interventi integrativi, verifiche di idoneità o passerelle, è sempre possibile cambiare percorso all'interno del liceo. Allo stesso modo, nel rispetto delle normative vigenti, e soprattutto nella fascia dell'**obbligo formativo**, il Liceo Artistico è pronto ad **accogliere studenti esterni** provenienti da diversi ordinamenti superiori o anni di corso.



ACCADEMIA (CORSO ORDINAMENTALE DI PRIMA SEZIONE)

E l'ordinamento «storico» del Liceo Artistico. **Quattro anni** di studi teorici e pratici, incentrati sulle **discipline artistiche**, che consentono l'accesso diretto all'**Accademia di Belle Arti**. La possibilità di frequentare un quinto anno integrativo pomeridiano, consente comunque l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. La preparazione finale è tale da permettere l'affermazione individuale in attività professionali di tipo artistico o artigianale.

PIANO ORARIO QUADRIENNIO DISCIPLINE	BIENNIO COMUNE		BIENNIO	
	I	II	III	IV
LETTERATURA E STORIA	3	3	4	4
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	3
MATEMATICA	4	/	/	/
MATEMATICA E FISICA	/	4	/	/
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA	3	3	/	/
FIGURA DISEGNATA	10	6	8	8
ORNATO DISEGNATO	10	6	8	8
FIGURA MODELLATA	/	4	4	4
ORNATO MODELLATO	/	4	4	4
DISEGNO GEOMETRICO	4	3	/	/
PROSPETTIVA	/	/	4	4
ELEMENTI DI ARCHITETTURA	/	2	4	4
ANATOMIA	/	/	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	39	40	43	44



ARCHITETTURA (CORSO ORDINAMENTALE DI SECONDA SEZIONE)

Secondo corso tradizionale, di **quattro anni**, del Liceo Artistico, incentrato sulle discipline artistiche e **tecnico-architettoniche**, permette l'accesso diretto alla facoltà di **architettura**, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro, presso studi di progettazione o design. La possibilità di frequentare un quinto anno integrativo pomeridiano, consente comunque l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

PIANO ORARIO QUADRIENNIO	BIENNIO COMUNE		BIENNIO DI INDIRIZZO	
	I	II	III	IV
DISCIPLINE				
LETTERATURA E STORIA	3	3	4	4
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	3
MATEMATICA	4	/	/	/
MATEMATICA E FISICA	/	4	4	5
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA	3	3	2	/
FIGURA DISEGNATA	10	6	4	4
ORNATO DISEGNATO	10	6	4	4
FIGURA MODELLATA	/	4	4	4
ORNATO MODELLATO	/	4	4	4
DISEGNO GEOMETRICO	4	3	/	/
PROSPETTIVA	/	/	4	4
ELEMENTI DI ARCHITETTURA	/	2	4	4
ANATOMIA	/	/	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	39	40	41	41



«MICHELANGELO» - GRAFICA

Corso di **cinque anni**, con un'ampia offerta incentrato sulle discipline teoriche, tecniche e **informatiche** dell'ambito della **comunicazione visiva** e della **multimedialità**. Fornisce le abilità di base del futuro professionista creativo di un'agenzia di **pubblicità** (art director, copywriter, grafico) e della **computer graphic**. Dà accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

AREE	DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	BIENNIO COMUNE		TRIENNIO		
		I	II	III	IV	V
AREA DI BASE	ITALIANO	5	5	3	3	3
	STORIA	2	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
	FILOSOFIA	/	/	2	2	2
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
	MATEMATICA E INFORMATICA	4	4	/	/	/
	MATEMATICA	/	/	3	3	3
	FISICA	/	/	2	2	2
	SCIENZE DELLA TERRA	3	/	/	/	/
	BIOLOGIA	/	3	/	/	/
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE O MATERIA ALT.VA	1	1	1	1	1
	AREA CARATTERIZZANTE	DISCIPLINE PLASTICHE	4	4	/	/
DISCIPLINE PITTORICHE		4	4	/	/	/
DISCIPLINE GEOMETRICHE		4	4	/	/	/
STORIA DELL'ARTE		3	3	3	3	3
CHIMICA E LAB. TECNOLOGICO		/	/	3	3	/
ESERCITAZIONI LABORATORIO		3	3	/	/	/
AREA DI INDIRIZZO	Progettazione grafica	/	/	6	6	6
	Geometria descrittiva	/	/	2	2	2
	Eserc. Lab.Grafica	/	/	8	8	11
	TOTALE MONTE ORE	40	40	40	40	40



«MICHELANGELO» - PITTURA E SCULTURA

Corso sperimentale di **cinque anni**, con un'offerta formativa umanistico-scientifica completa, è incentrato sulle discipline artistiche, teoriche e pratiche. Ideale, tanto per chi intendesse proseguire in **attività di ambito artistico**, quanto per chi volesse proseguire negli studi universitari o degli istituti di alta cultura, prediligendo l'osservazione, la storia e la tutela dell'arte. Consente l'accesso a **qualsiasi facoltà universitaria**.

AREE	DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	BIENNIO COMUNE		TRIENNIO		
		I	II	III	IV	V
AREA DI BASE	ITALIANO	5	5	3	3	3
	STORIA	2	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
	FILOSOFIA	/	/	2	2	2
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
	MATEMATICA E INFORMATICA	4	4	/	/	/
	MATEMATICA	/	/	3	3	3
	FISICA	/	/	2	2	2
	SCIENZE DELLA TERRA	3	/	/	/	/
	BIOLOGIA	/	3	/	/	/
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE O MATERIA ALT.VA	1	1	1	1	1
AREA CARATTERIZZANTE	DISCIPLINE PLASTICHE	4	4	/	/	/
	DISCIPLINE PITTORICHE	4	4	/	/	/
	DISCIPLINE GEOMETRICHE	4	4	/	/	/
	STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
	CHIMICA E LAB.TECNOLOGICO	/	/	3	3	/
	ESERCITAZIONI LABORATORIO	3	3	/	/	/
AREA DI INDIRIZZO	1)PITTURA E DEC. PITT. 2) Scultura e dec.olast.	/	/	16	16	19
	TOTALE MONTE ORE	40	40	40	40	40



«MICHELANGELO» - DISEGNO INDUSTRIALE

Corso di **cinque anni**, con un'ampia offerta, incentrato sulle discipline teoriche, tecniche e applicative dell'ambito dell **design**. Fornisce le abilità di base del futuro progettista di un laboratorio di disegno industriale, nonché i fondamenti teorico-applicativi per il proseguimento negli studi di settore. Dà accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

AREE	DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	BIENNIO COMUNE		TRIENNIO		
		I	II	III	IV	V
AREA DI BASE	ITALIANO	5	5	3	3	3
	STORIA	2	2	2	2	2
	LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
	FILOSOFIA	/	/	2	2	2
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
	MATEMATICA E INFORMATICA	4	4	/	/	/
	MATEMATICA	/	/	3	3	3
	FISICA	/	/	2	2	2
	SCIENZE DELLA TERRA	3	/	/	/	/
	BIOLOGIA	/	3	/	/	/
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
	RELIGIONE O MATERIA ALT.VA	1	1	1	1	1
AREA CARATTERIZZANTE	DISCIPLINE PLASTICHE	4	4	/	/	/
	DISCIPLINE PITTORICHE	4	4	/	/	/
	DISCIPLINE GEOMETRICHE	4	4	/	/	/
	STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
	CHIMICA E LAB.TECNOLOGICO	/	/	3	3	/
	ESERCITAZIONI LABORATORIO	3	3	/	/	/
AREA DI INDIRIZZO	Progettazione Disegno Industriale	/	/	6	6	6
	Geometria descrittiva	/	/	2	2	2
	Eserc. Lab.Disegno Industriale	/	/	8	8	11
	TOTALE MONTE ORE	40	40	40	40	40



«BROCCA» - CONSERVAZIONE BENI CULTURALI RESTAURO DIPINTI E STATUE LIGNEE

Corso sperimentale di **cinque anni**, con un'offerta formativa umanistico-scientifica completa, è incentrato sulle discipline dell'arte con una particolare attenzione alla **cultura della tutela** e alle tecniche di **conservazione dei beni artistici**. Il laboratorio polifunzionale prevede l'affinamento delle tecniche di **restauro**, anche al fine dell'ammissione agli istituti specializzati. Consente l'accesso a **qualsiasi facoltà universitaria**.

PIANO ORARIO DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
ED.FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE – ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ITALIANO	5	5	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	/	/	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
MATEMATICA E INFORMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE DELLA TERRA	3	/	/	/	/
BIOLOGIA	/	3	/	/	/
FISICA	/	/	2	2	/
CHIMICA	/	/	2	2	/
STORIA DELL'ARTE	2	2	3	3	3
DISEGNO,FORME NELLO SPAZIO	5	5	/	/	/
PERCEZIONE COMUNICAZIONE VISIVA	5	5	/	/	/
DIS., SCIENZE DELLO SPAZIO E RAPPRESEN.	/	/	4	4	4
LABORATORIO POLIFUNZIONALE	/	/	3	3	3
TECNOLOGIA APPLICATIVA	/	/	/	/	3
STORIA, CONSERVAZ. OGGETTI ARTISTICI	/	/	2	2	3
TECNICHE ARTISTICHE	/	/	3	3	3
RESTAURO COBSERVATIVO	/	/	2	2	2
RESTAURO PITTORICO	/	/	2	2	2
TECN.PLASTICHE E INDAG.FOTOGRAF.	/	/	2	2	2
TOTALE ORE	34	34	42	42	42



CORSO SERALE (MICHELANGELO - «GRAFICA»)

Si avvia, a partire da quest'anno, il corso serale, rivolto all'utenza adulta o lavoratrice. Dopo un'analisi della domanda del territorio e consapevoli delle risorse formative del Liceo, avviata e conclusasi positivamente lo scorso anno la pratica istituzionale per la richiesta del corso, si forma quest'anno la prima classe serale dell'indirizzo Michelangelo Grafica (tutor: prof. Amoroso). Piani di studio, orari e metodologie didattiche sono opportunamente adattate, secondo il progetto pubblicato, alle esigenze particolari dell'utenza serale.



OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE PER AREE PROGETTUALI

Al fine di fornire una preparazione più ricca e di corrispondere alle richieste particolari degli studenti, o di altri eventuali soggetti, il Liceo offre annualmente una varietà di **corsi extracurricolari in linea con le proprie specifiche caratteristiche formative** e le principali **aree progettuali**:

- l'arricchimento dell'offerta formativa
- l'educazione ambientale e alla salute
- l'orientamento
- la valutazione e l'autovalutazione

Preferibilmente entro la **fine dell'anno scolastico** i docenti interessati a sostenere un'attività pomeridiana coerente con quanto previsto dal P.O.F. dovranno produrre domanda, corredata di programmazione e progetto, specificando in particolare: area progettuale, preventivo di spesa, luogo da utilizzare, qualità e numero dei destinatari. Per i docenti nominati a settembre è prevista proroga dei tempi.

Il Collegio dei docenti dovrà per tempo valutare la rispondenza dei progetti presentati ai bisogni degli studenti.

Subito dopo dovrà essere effettuata la contrattazione concernente i corsi e quindi pubblicata la lista dei corsi approvati dal Consiglio di Istituto e di quelli respinti. Gli atti della contrattazione saranno affissi all'albo dei docenti e degli studenti.

Quindi sarà consegnato agli studenti un modulo con l'elenco dei corsi attivati, affinché essi esprimano le loro scelte. Entro le festività natalizie saranno pubblicate le liste degli studenti accettati ad ogni corso e la data di inizio di questi.

Come principio guida, si indica la attinenza alla caratterizzazione formativa dell'istituto e la necessità tecnica e pluridisciplinare di approfondire le programmazioni disciplinari.

Il D.S. precisa che in base ai risultati dei questionari somministrati agli alunni, sarà data la precedenza ai progetti di indirizzo. Inoltre chiede di verificare al più presto la disponibilità degli alunni a frequentare i diversi corsi. Si fissa il termine per tale comunicazione al primo ottobre, e comunque entro la contrattazione integrativa di istituto.



PROGETTI E ATTIVITA' SVOLTE NELLO SCORSO ANNO SCOLASTICO 2008-09

:

- Progetti *funzionali all'offerta di base fondamentale* dell'istituzione educativa e formativa:
 - Patentino ciclomotore (Valente) – finanziato non da fondo d'istituto
 - Prostituzione e tratta: parliamone! (Montemurro) - a titolo gratuito
 - Arte globale (Guastamacchia, Battista) - finanziato da fondo d'istituto
 - "TOUCH AND UP" - finanziato da fondo d'istituto
 - Repubblica @ scuola (Laterza) a titolo gratuito

Si precisa che i corsi, ove non diversamente specificato, per apprezzabili ragioni didattiche, sono rivolti a tutti gli studenti indistintamente.



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (P.O.N.)

Per l'anno scolastico 2009-2010 e 2010-2011 sono stati proposti i seguenti progetti:

(aggiornare)

SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

Accogliendo una forte richiesta di educazione all'arte proveniente dal **territorio** e dall'**utenza adulta**, il Liceo Artistico avverte l'esigenza di aprirsi ad un pubblico diverso da quello dei suoi studenti, organizzando corsi e incontri con l'arte per tutti.

Mettendo a disposizione le proprie competenze professionali, i propri spazi e i propri strumenti, il Liceo organizza dunque **corsi di pittura, modellato e guida alla lettura dell'opera d'arte** per gruppi di iscritti selezionati, previo versamento di una modica **quota d'iscrizione**.

La partecipazione ai corsi potrà essere ottimizzata su più livelli e mirerà alla formazione di competenze certificabili con attestazione dell'istituto.

Recependo le indicazioni ministeriali "SCUOLA APERTA" il Liceo Artistico ha chiesto l'autorizzazione dei seguenti corsi.



FINALITÀ DEL TITOLO DI STUDIO E SBocchi PROFESSIONALI

Il Diploma di Maturità Artistica consente di inserirsi nel lavoro come disegnatore, decoratore, grafico, restauratore (previa frequenza a Corsi specifici), di operare presso Studi Professionali ed Agenzie Pubblicitarie, di intraprendere (tramite concorsi) carriere di concetto nelle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre offre sbocchi lavorativi presso Musei, Gallerie d'Arte, Centri di Restauro, Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali e Sovrintendenze.

Il corso ordinario sez. accademia consente l'accesso diretto all'Accademia di Belle Arti.

Il corso ordinario sez. Architettura consente l'accesso diretto alla Facoltà di Architettura e, previo esame di ammissione, all'Accademia di Belle Arti.

Per entrambi i suddetti corsi, **quadriennali**, previo superamento del corso integrativo (5° anno pomeridiano nello stesso istituto) è consentito l'accesso a qualsiasi facoltà Universitaria.

I corsi sperimentali **quinquennali** (Brocca, Michelangelo, Artistico-Musicale) consentono l'accesso diretto a qualsiasi facoltà Universitaria.



GLI STUDENTI

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Bari e, nonostante l'estrazione socio-culturale sia estremamente varia, la **motivazione** allo studio appare più che soddisfacente. La scelta specifica e caratterizzante del Liceo Artistico, infatti, responsabilizza e coinvolge attivamente gli studenti nel lavoro scolastico.

Il Liceo Artistico «G. De Nittis» considera gli studenti come **soggetti attivi della formazione** personale. Ciò implica che nella scuola essi siano incentivati ad esprimere se stessi nel proprio percorso evolutivo, ad assumere il ruolo di **protagonisti** della propria formazione. Il processo del far divenire gli studenti attori principali dell'azione formativa, implica, per questi, l'acquisizione di **responsabilità** e il rispetto delle regole della **socializzazione**, un atteggiamento di ascolto da parte degli operatori scolastici, nella promozione di un dialogo attivo e fortemente propositivo che si deve sviluppare all'interno della vita dell'Istituzione.

LE FAMIGLIE

La scuola riconosce alla famiglia un **ruolo fondamentale** nell'azione formativa degli alunni che da essa le vengono affidati. Essa pertanto promuove un **dialogo** frequente, diretto e trasparente con i genitori. Essi sono chiamati ad esprimere un parere in merito all'azione formativa svolta dalla scuola nei suoi aspetti generali. Anche tali rapporti si improntano alla logica del rispetto delle rispettive competenze: essi si realizzano nel dialogo che la scuola intrattiene nelle modalità suggerite dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio di Istituto, dai Consigli di Classe.

I ricevimenti individuali avvengono per un'ora alla settimana in orario concordato dal D.S. col Docente.

Tali colloqui avverranno nella prima settimana di ogni mese a partire da Ottobre e fino ad Aprile con esclusione dei mesi in cui è stabilito il colloquio con le Famiglie.

Ogni Docente è responsabile della informazione alle famiglie sull'andamento didattico degli alunni, secondo le indicazioni del POF.

I DOCENTI

I docenti, soggetti preposti alla **programmazione** e alla **realizzazione dell'azione formativa**, godono della **libertà** di esercitare la propria professionalità nei modi e nei termini ad essi più congeniali. Essi



sono liberi di esprimere le proprie opinioni nel clima di **pluralismo ideologico** nel quale si attua l'azione della scuola.

La scuola, nell'intento di utilizzare in modo vantaggioso le risorse umane costituite dai docenti, si impegna a valorizzare le competenze e le peculiarità dei singoli, promovendo un rapporto di piena e completa soddisfazione di questi.

I docenti, nella logica della **ampia condivisione dei compiti e delle responsabilità** richieste dall'autonomia, sono tenuti a partecipare attivamente ai lavori degli organi collegiali e di altri gruppi di lavoro, ricercando in tali sedi le occasioni per esprimere e far valere il proprio pensiero.

Le decisioni assunte dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Istituto e dal Consiglio di Classe, dopo che si sia attuata la possibilità di espressione da parte di ciascuno in sede di votazione, costituiscono i riferimenti nei quali ciascun docente potrà esercitare la propria libertà di insegnamento.

La libertà individuale di insegnamento si realizza negli ambiti stabiliti dal Piano dell'Offerta Formativa, che viene riconosciuto come documento nato dalla concertazione tra i diversi soggetti.



RISORSE INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

Risorse Umane e Professionali.

Molte sono le esperienze didattiche significative realizzate negli oltre trenta anni di vita del Liceo, che hanno qualificato le **competenze professionali** interne, particolarmente in campo artistico: da laboratori di arti visive con speciali rappresentazioni, all'allestimento di mostre a tema; da conferenze e seminari di livello nazionale ed internazionale a viaggi di istruzione altamente qualificati ed esperienze didattiche sul territorio in collaborazione con Enti ed Istituzioni. Sono stati attivati e realizzati corsi di aggiornamento e formazione del personale della scuola, su informatica di base e programmi gestionali aperti, multimedialità e ipertestualità, comunicazione, autonomia e modularità, nuovi esami di stato e altro.

Risorse Materiali.

- **Aule-laboratorio** attrezzate per le arti visive, l'incisione, la scultura, la modellistica, la lavorazione ceramica, con idonee strumentazioni per realizzare opere scultoree e grafico-pittoriche anche di notevoli dimensioni.
- **Laboratori multimediali** per lo studio della grafica computerizzata e l'applicazione di **didattica in rete**. Sono disponibili aule con computer interconnessi internamente e allacciati ad **internet**, sia su piattaforma **Windows** che **Macintosh**, con videoproiettori e svariate periferiche.
- **Gabinetto scientifico** di chimica e fisica.
- **Biblioteca**, vero fiore all'occhiello dell'istituto, si pone, con la sua amplissima dotazione di libri, riviste e altri sussidi multimediali e i suoi confortevoli spazi di consultazione, come vero e proprio crocevia del processo formativo. Non solo luogo di consultazione e/o prestito dei supporti, la biblioteca è progettata e coordinata in modo tale da supportare, accogliere e incentivare le esigenze di apprendimento e crescita degli studenti e i progetti didattici dei docenti. Al suo specifico coordinamento è assegnato un docente a tempo pieno Affinché la Biblioteca sia sempre più uno spazio attivo nella dinamica didattica dell'istituto, i docenti si impegnano ad elaborare progetti che occupino produttivamente quella risorsa. I docenti, soprattutto delle materie cosiddette culturali, possono ad esempio chiedere che una quota del proprio monte ore di lezione si svolga nella



Biblioteca, realizzando così diversi scopi funzionali: la familiarizzazione degli studenti con la Biblioteca; l'utilizzo maggiore della preziosa risorsa; l'incremento del controllo e della vigilanza in quegli spazi; l'aggiunta di un'aula per una migliore organizzazione dell'orario scolastico.

- **Aule con dotazioni audiovisive** per la visione di filmati e l'ascolto musicale.
- **Aula conferenze climatizzata** per riunioni collegiali, incontri, proiezioni, conferenze.

Risorse finanziarie.

Assegnazioni del M.P.I. per finanziamento POF, PON, formazione per l'Autonomia, iniziative D.P.R. 567/96 e Fondo dell'Istituzione Scolastica. Sono in corso iniziative per l'approvazione dell'acquisizione di fondi tramite vendita diretta di opere di allievi del Liceo di proprietà della scuola grazie a mostre, manifestazioni pubbliche, aste o altro.

Risorse Esterne.

Disponibilità di operatori ed esperti sulla base di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e contratti: La Scuola ha avuto ed ha accordi di programma con la Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Artistici di Bari, con il Museo Diocesano di Bari, con il Conservatorio di Musica di Bari, IRRE Puglia, Università agli Studi di Bari, Accademia di Belle Arti di Bari nonché Associazioni ed Enti Culturali Privati; protocolli di intesa con Scuole elementari, medie e superiori nell'ambito del costituendo laboratorio musicale progetto speciale di cui alla C.M. n.198/99 e progetto Perseo-Hermes; si avvale di operatori esterni ed esperti in funzione dei vari progetti curricolari ed extracurricolari posti in essere;

Opportunità ed offerte formative del territorio: Università ed Enti Locali, IRRE e altri.

Fondi e risorse economico-finanziarie messe a disposizione da terzi: Contributi di Enti Locali, Privati (Alunni), Sponsor.

Sistemi informativi del territorio a disposizione della Scuola: Collegamenti per Progetti in rete, Internet, e-mail, fax.



OBIETTIVI GENERALI

Il Liceo Artistico Statale «Giuseppe De Nittis» di Bari, per la molteplicità dell'offerta formativa, punta ad una **preparazione culturale ampia** che contribuisca alla formazione delle personalità di base specifiche dei vari corsi tradizionali e sperimentali. Obiettivi educativi di ordine generale sono quelli che attengono ai **diritti fondamentali dell'umanità** e al dettato della **Costituzione** italiana, con particolare riguardo ai valori della pace tra i popoli, della uguaglianza tra le razze, tra i ceti sociali e tra le culture e religioni. L'**educazione alla legalità** in tutte le sue forme, la parità tra i sessi, il rispetto degli altri, la conoscenza delle leggi e delle regole della società contemporanea, l'**educazione alla salute**. Sono accolti i percorsi formativi nazionali (art.2) rispetto soprattutto a:

- diritto di apprendere e diritto alla crescita (diritto di istruzione);
- riconoscimento e valorizzazione delle diversità;
- promozione delle potenzialità di ciascun alunno;
- raggiungimento del successo scolastico.

I piani di studio sperimentali caratterizzati da discipline comuni (linguistiche, umanistiche e scientifiche) strettamente interconnesse con le materie caratterizzanti e con quelle di indirizzo, consentono allo studente di esprimere e sviluppare compiutamente le sue doti di creatività, nonché le competenze proprie di un moderno operatore nel campo delle arti visive e della tutela dei beni culturali ed ambientali.

OBIETTIVI EDUCATIVI

1. L'assunzione di responsabilità.

La vita sociale della Scuola si realizza mirando agli obiettivi della tolleranza, del rispetto tra le persone, della capacità di dialogare in modo democratico, dell'accettazione della pluralità delle opinioni. La Scuola si connota come istituzione civile, laica ed aperta al contributo delle idee di ciascuno, senza distinzione né di fede politica, né di religione o di razza. L'assunzione di personali responsabilità da parte dei soggetti interessati ad attuare il contratto formativo (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale della Scuola, Famiglie e studenti) è ingrediente indispensabile per la realizzazione degli obiettivi del Piano. L'assunzione di responsabilità ed autonomia individuale da parte degli studenti è l'obbiettivo centrale



dell'azione formativa; essa avviene in modo graduale, come forma di promozione dei valori umani e civili individuali; essa si sviluppa nel rispetto dalla libertà.

2. Lo sviluppo dei valori civili.

Primario obiettivo della formazione è quello di costituire negli studenti la coscienza del proprio essere all'interno del contesto socio-culturale nel quale vivono (sviluppo del concetto di "cittadinanza").

Al di là dello specifico, costituito dagli obiettivi propri dell'indirizzo artistico, il Liceo propone una formazione nella quale il valore della cultura è assunto come sede di sviluppo dei valori civili. Tale obiettivo si attua non soltanto all'interno degli ambiti disciplinari, ma si pone in una posizione trasversale rispetto ad essi.

3. La promozione della salute.

Il Liceo Artistico, nel rispetto dei principi costituzionali e delle indicazioni normative contenute nelle Leggi 162/90 e 45/99, pone la promozione della salute tra i propri obiettivi fondamentali e realizza la propria iniziativa soprattutto nello sviluppo della propria azione didattica ed educativa, entro le aree disciplinari, transdisciplinari ed elettive, nonché con specifiche iniziative anche in collaborazione con i servizi territoriali. La salute si configura come processo mediante il quale il soggetto, nella ricerca di un'intima adeguatezza e di accordo con se stesso, facendo interagire le dimensioni fisiche, cognitive, affettive, trasforma ed attualizza la possibilità di far avvertire ad altri la propria soggettività, unicità, complessità, rendendosi interlocutore significativo per il mondo esterno. Apertura ed intenzionalità costituiscono il terreno di fondo su cui si va costruendo, in opposizione ai determinismi sociali, il senso di appartenenza ad un'azione collettiva fondata sul rispetto dell'altro come soggetto e il senso di cittadinanza come acquisizione della capacità di trasformare, di produrre una società, anziché riprodurla. In questa accezione, orientare in chiave formativa significa contribuire a sviluppare la capacità di selezionare autonomamente la "direzione di vita" decidendo responsabilmente quali potenzialità individuali e sociali debbano essere sviluppate ed attualizzate.

4. L'orientamento.

L'azione di orientamento e di riorientamento costituisce un obiettivo fondamentale che si sviluppa trasversalmente rispetto alle aree disciplinari. L'orientamento è frutto di un processo formativo che, partendo dalle aspirazioni personali degli alunni, dalle personali inclinazioni, li conduce a riflettere sul proprio futuro, mettendoli a contatto con la realtà della vita sociale e delle professioni. L'azione di orientamento è tesa a



promuovere le soddisfazioni personali degli studenti, il loro inserimento nella società civile e nel mondo del lavoro.

L'orientamento è uno degli strumenti attraverso i quali la Scuola contrasta l'insuccesso scolastico, il disagio e la devianza. I Docenti, nell'ambito delle proprie discipline, così come all'interno dei Consigli di Classe, promuovono attività di orientamento, sollecitati dai bisogni degli studenti e a supporto delle informazioni pervenute dall'esterno. L'orientamento avviene nelle azioni di seguito riportate:

– *Verso gli alunni della scuola media:*

il Liceo Artistico promuove attività informative e formative volte agli alunni della scuola media, in relazione alla possibile scelta "vocazionale" per gli studi nello specifico settore.

– *Riorientamento verso gli studi nel settore artistico:*

il Liceo Artistico promuove, in ingresso al corso di studi, attività volte ad accertare le effettive attitudini degli studenti, le motivazioni e le aspirazioni che hanno determinato la scelta; tali iniziative sono promosse sia all'interno dei Consigli di Classe che negli ambiti disciplinari.

– *Verso gli indirizzi presenti nel corso di studi del Liceo Artistico:*

la Scuola promuove attività di informazione ed orientamento alle diverse opzioni presenti nel piano di studi; tali iniziative trovano luogo all'interno dei lavori degli Organi Collegiali e nell'ambito delle discipline.

– *Verso la prosecuzione degli studi (Università, Corsi post diploma ecc.):*

la Scuola promuove l'informazione sugli "itinerari" di studio post diploma.

– *Verso il mondo del lavoro:*

La scuola partecipa ad iniziative Provinciali e Regionali volte alla conoscenza del mondo del lavoro; promuove inoltre incontri con organizzazioni di categoria e singoli professionisti finalizzate alla conoscenza delle problematiche relative all'esercizio delle singole professioni

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA SCUOLA DI ISTRUZIONE ARTISTICA

Il Liceo Artistico di Bari svolge una seria azione formativa nei confronti di quegli studenti che, scegliendo questa scuola, manifestano interesse e vocazione nei confronti delle arti figurative, della progettazione architettonica, della comunicazione negli aspetti della grafica, della tutela del patrimonio costituito dai Beni Culturali, della Musica, della Storia del Costume.



Il percorso formativo attraverso cui sono condotti gli allievi si svolge tra i due paradigmi essenziali del “conoscere” e “saper fare”. Obiettivo finale è l’acquisizione di conoscenze specifiche, la formazione di un giudizio autonomo e la capacità di operare criticamente.

La conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline, ed in particolare di quelli relativi all’area di indirizzo, si raggiunge attraverso la decodificazione, l’analisi dei percorsi formativo/culturali e la progettazione, individuandone le ragioni di essere in una dimensione complessa e culturalmente approfondita.

Gli elementi salienti della formazione specifica si estrinsecano nell’acquisizione di conoscenze e di competenze: a riguardo si ritiene fondamentale precisare che si definiscono come competenze specifiche le capacità di orientarsi criticamente nei processi logico- progettuati.

MODALITÀ E STRATEGIE METODOLOGICHE DI FORMAZIONE

Nel Liceo Artistico viene attuata una **didattica** di tipo **pluridisciplinare**, secondo programmazioni elaborate nell’ambito del Collegio, dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe e, in ultimo, nella programmazione individuale dei docenti.

Strategie di **recupero e approfondimento** si realizzano nel corso dell’anno scolastico: dopo la fine del primo quadrimestre si attua il recupero delle carenze individuate dai singoli Consigli di classe; l’approfondimento, strumento didattico che può essere utilizzato, per richiesta del Consiglio, da tutte le classi, è espletato nel corso dell’anno scolastico ed in particolare per le classi terminali del ciclo di studi, è utile ai fini della preparazione agli Esami di Stato.

ATTUAZIONE DELL’OBBLIGO SCOLASTICO

Oltre alle citate azioni per il recupero e l’approfondimento, si ritiene opportuno istituire un osservatorio sull’elevamento dell’obbligo scolastico e del successo formativo gestito dai referenti dei singoli consigli delle classi di obbligo, coordinato dal docente F.O. Area 3, con Assistenti Amministrativi coordinati dal Responsabile Amministrativo, che provvedono alla raccolta dei dati relativi alla frequenza scolastica delle prime classi e delle seconde e nel caso di mancata frequenza o di problematiche specifiche alla notifica delle diverse comunicazioni alle



famiglie, alle AA.SS.LL nonché a tutti gli Organi competenti. Ciò al fine di procedere ad interventi mirati al raggiungimento dei citati obiettivi.



LA VALUTAZIONE

Gli elementi indispensabili per la valutazione sono di norma due:

1. Dati disponibili:

1.1 *quantitativi e analitici*: i voti ottenuti dalla misurazione delle prestazioni (verifiche sommative, interrogazioni, manufatti, etc.);

1.2 *qualitativi*: i dati ottenuti (frequenza, partecipazione, impegno, progressione): ottenuti dalla rilevazione in itinere, dalle rilevazioni collegiali, dai questionari socio-psico-affettivi.

2. Criteri:

I cosiddetti giudizi criteriali, relativi alla indicazione di soglie-limiti: gli *standard minimi* sono fissati da ogni dipartimento ad inizio d'anno scolastico e rappresentano il discrimine al di sopra o al di sotto dei quali si indica, caso per caso:

- a) ammissione/non ammissione alla classe successiva
- b) sufficienza non sufficienza

Dall'incrocio dei punti 1 e 2 scaturisce la seguente scheda i corrispondenza tra voti e livelli tassonomico-criteriali:

GRADO DELLA INSUFFICIENZA GRAVE (1-4)

Impegno e partecipazione	Quasi nulli/molto scarsi; frequenza saltuaria
Conoscenze	Scarse, frammentarie; lacune anche nei dati fondamentali
Competenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze in situazioni nuove, commette errori gravi nell'eseguire compiti semplici, non sa analizzare
Capacità di elaborazione critica delle conoscenze	Non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di valutazione e giudizio
Abilità linguistico-espressive	Commette errori che pregiudicano la comunicazione, sia in senso attivo che passivo
Coordinamento motorio	Incertezza nell'uso degli strumenti e difficoltà nel controllo motorio

GRADO DELLA INSUFFICIENZA NON GRAVE (5)

Impegno e	Irregolari e discontinui; frequenza
-----------------------------	--



partecipazione	irregolare
Conoscenze	Superficiali, non approfondite, commette qualche errore nella contestualizzazione
Competenze	Commette alcuni errori nella esecuzione dei compiti e nella risoluzione dei problemi; analisi superficiali
Capacità di elaborazione critica delle conoscenze	Poco autonomo nella rielaborazione, coglie ed esprime soltanto gli aspetti basilari
Abilità linguistico-espressive	Commette errori che non compromettono complessivamente la comunicazione
Coordinamento motorio	Usa gli strumenti con lieve impaccio e manifesta poche difficoltà di ordine motorio

GRADO DELLA SUFFICIENZA (6)

Impegno e partecipazione	Normali; frequenza abbastanza regolare
Conoscenze	Accettabili, ma non sempre approfondite; padroneggia i quadri contestuali
Competenze	Non commette errori nell'eseguire compiti semplici; sa applicare le sue conoscenze; sa effettuare analisi abbastanza approfondite
Capacità di elaborazione critica delle conoscenze	Sa effettuare sintesi essenziali e con qualche spunto di autonomia del giudizio
Abilità linguistico-espressive	Correttezza di base nell'applicazione del codice linguistico; espressività limitata
Coordinamento motorio	Usa gli strumenti in modo corretto e non manifesta difficoltà di ordine motorio

GRADO DELLA DISTINZIONE (7-8)

Impegno e partecipazione	Impegno soddisfacente e partecipazione attiva; frequenza regolare
Conoscenze	Abbastanza ampie; padroneggia i quadri contestuali e alcune conoscenze specifiche
Competenze	Non commette errori nell'eseguire compiti anche non semplici; sa applicare le sue conoscenze; sa effettuare analisi



Capacità di elaborazione critica delle conoscenze	Sa effettuare sintesi complete e con discreta autonomia di giudizio; sufficiente capacità di trasporto delle conoscenze in altri ambiti
Abilità linguistico-espressive	Correttezza nell'applicazione del codice linguistico con alcuni spunti espressivi personali
Coordinamento motorio	Usa gli strumenti in modo disinvolto e dimostra scioltezza nel coordinamento motorio di ordine motorio

GRADO DELLA ECCELLENZA (9-10)

Impegno partecipativo	Impegno costante e responsabile, con iniziative personali e spirito collaborativo; frequenza assidua
Conoscenze	Complete, coordinate e approfondite; buoni apporti personali ed extrascolastici
Competenze	Non commette errori nell'eseguire compiti complessi; sa applicare le sue conoscenze con originalità, pertinenza ed efficacia; analisi dettagliata
Capacità di elaborazione critica delle conoscenze	Sa effettuare sintesi complesse, con autonomia di giudizio e disinvolta capacità di trasporto delle conoscenze in/da altri ambiti
Abilità linguistico-espressive	Proprietà nell'applicazione del codice linguistico, con spunti espressivi e stilistici originali; autonomia comunicativa attiva e passiva
Coordinamento motorio	Sa usare bene tutti gli strumenti ed è del tutto autonomo nel coordinamento motorio



CRITERI DI SCRUTINIO

Lo scrutinio finale è regolamentato dall'art. 2 dell'O.M. 128/99, che individua esplicitamente il livello della insufficienza «non grave»:

«Nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base dei parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

a) della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo. A tal fine saranno effettuati accertamenti da parte del docente della o delle discipline sul superamento della carenze formative riscontrate (debito formativo);

b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti».

Pertanto, ricorrendo a una o ad entrambe le eventualità citate dall'O.M., il C.D.C. ammette l'alunno alla classe successiva con il debito formativo ai sensi dell'O.M. 128/99.

Se, invece, non ricorrono le circostanze previste dall'art.2 dell'O.M. 128/99, il C.D.C. non ammette l'allievo alla classe successiva.

Per quanto attiene ai «parametri valutativi» richiesti dal citato articolo dell'O.M. 128/99, si fa riferimento alla tabella tassonomica innanzi descritta, nonché ai seguenti criteri:

1. Nessuna disposizione impedisce l'assegnazione dei voti in sede di scrutinio finale ad un alunno che non sia stato classificato nel primo quadrimestre.

2. Il numero delle assenze non è per se stesso preclusivo della valutazione dei profitti in sede di scrutinio finale; è, invece, importante che il docente abbia un *congruo* numero di valutazioni rivenienti da prove sommative scritte e orali.

3. Il voto non costituisce un atto univoco personale e discrezionale del singolo insegnante, né può scaturire da semplicistiche operazioni di medie aritmetiche ma deve essere il risultato di una verifica o di una sintesi prevalentemente fondata su una valutazione complessiva delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'allievo, nonché basata sui seguenti elementi comuni ad ogni classe:

- Verifiche orali classificate
- Verifiche scritte in classe corrette e classificate



-
- Esercitazioni scritte a casa corrette e classificate
 - Assiduità della presenza
 - Progressione nell'apprendimento
 - Impegno
 - Interesse
 - Partecipazione

Sulla base dei risultati della suddetta valutazione il Consiglio procederà alla individuazione degli alunni i quali:

- a) Risultino autonomamente **ammessi** alla classe successiva.
- b) Risultino ammessi alla classe successiva con uno o più **debiti formativi**.
- c) Risultino **non ammessi** alla classe successiva.

Il debito formativo è attribuito dal Consiglio di classe.

Gli alunni delle classi dei triennio, ai quali è attribuito il debito formativo in una o più discipline, ricevono un credito scolastico pari al minimo della prima fascia (media 6).

Per gli alunni promossi con debito formativo, **il liceo organizza sessioni di recupero all'inizio dell'anno scolastico** successivo (settembre/ottobre). Gli allievi sono tenuti allo studio estivo delle discipline nelle quali hanno ricevuto il debito formativo, con prova di verifica all'inizio dell'anno scolastico successivo. Ove tale prova dovesse risultare negativa, i medesimi parteciperanno alle sessioni di recupero.



CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

1. La fascia di merito scaturisce dalla media dei voti riportati nello scrutinio finale.
2. L'attribuzione del voto minimo o massimo della banda di merito è di tipo aritmetico, in prima istanza (computo dei decimali), ma è comunque demandata alle valutazioni caso per caso del Consiglio di classe.
3. L'alunno promosso con debito formativo riceverà il punteggio minimo previsto dalla banda di merito.
4. L'alunno che ha recuperato il debito formativo contratto nello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente può, a discrezione del Consiglio di classe, recuperare il punto eventualmente non ricevuto in precedenza.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

1. Rispetto delle indicazioni normative previste dagli artt. 1-2-3 del D.M. n.49 del 24 febbraio 2000.
2. Tra le attività certificate da Enti esterni ai fini dell'attribuzione del credito formativo hanno priorità quelle svolte gratuitamente.
3. Le attività linguistiche, tecniche, artistico-musicali sono prese in considerazione solo se hanno prodotto attestati, certificazioni o diplomi istituzionali e di evidente valore.
4. Le attività sportive devono essere riconosciute dagli organi federali.
5. La scuola riconosce e premia le attività di volontariato e solidarietà sociale.
6. Tutte le attività devono essersi svolte per un tempo ritenuto congruo dal Consiglio di classe e comunque devono avere una evidente ricaduta sul curriculum didattico o sulla formazione umana, civile, professionale dell'alunno.

RECUPERO DEBITI SCOLASTICI

L'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5.11.07 ha parzialmente riformato la normativa relativa alle modalità di recupero del debito scolastico coi seguenti 10 articoli:

Art. 1

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, ~~costituiscono parte ordinaria e permanente del piano~~



dell'offerta formativa. □ Le istituzioni scolastiche sono tenute comunque a organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

Art. 2

Gli studenti di cui all'articolo 1 sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti. Al termine di tali attività saranno effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche intermedie di cui si dà comunicazione alle famiglie. □ Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al primo comma.

Art. 3

Nella organizzazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi può essere adottata, - anche nell'ambito della utilizzazione della quota del 20% prevista dal D.M. n. 47 del 13.06.2006 - una articolazione diversa da quella per classe, che tenga però conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli alunni. □ Le istituzioni scolastiche possono individuare e/o approvare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero attraverso l'utilizzazione dei docenti della scuola, ai sensi della vigente disciplina contrattuale, e/o collaborazioni con soggetti esterni, volte a soddisfare gli specifici bisogni formativi di ciascuno studente. □ In tutti i casi i Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. Il Dirigente scolastico è tenuto a promuovere, nel rispetto delle prerogative degli Organi Collegiali della scuola, gli adempimenti necessari per assicurare lo svolgimento delle attività programmate.

Art. 4

Il recupero dei debiti formativi può avvenire anche utilizzando modalità laboratoriali.

Art. 5

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più



discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. □ La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche. □ Analogamente a quanto previsto dal precedente art. 2, se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente.

Art. 6

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Art 7

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Art. 8

Per i candidati agli esami di Stato, a conclusione dell'anno scolastico 2007/2008, continuano ad applicarsi - relativamente ai debiti formativi e all'attribuzione del punteggio per il credito scolastico, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1 - le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della medesima legge n. 1/2007. □ A decorrere dall'anno scolastico 2008-2009, per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo trimestre o del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe predispone iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire



una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

Art. 9

Il piano dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica definisce le modalità di recupero e di verifica dell'avvenuto saldo dei debiti formativi, sulla base di criteri generali stabiliti con Ordinanza del Ministro della Pubblica Istruzione. □ Le relative modifiche del piano dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2007/2008 sono effettuate entro il 31 dicembre 2007 e comunicate alle famiglie.

Art. 10

I criteri per la utilizzazione del personale docente e non docente da impiegare nelle attività di recupero e le modalità di attribuzione dei relativi compensi sono definiti in sede di contrattazione nell'ambito delle risorse specificamente dedicate agli interventi di recupero didattici ed educativi confluite nel fondo di istituto delle singole istituzioni scolastiche, e delle ulteriori risorse che verranno destinate alle medesime istituzioni scolastiche a carico del capitolo 1287 del Bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno finanziario 2007 e seguenti.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Artistico ha così deliberato in materia:

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA':

I corsi saranno formati per "programmazioni disciplinari parallele".

NUMERO DEGLI INTERVENTI:

Negli scrutini intermedi ciascun alunno può essere indirizzato agli interventi di recupero per un massimo di quattro discipline (così come quattro insufficienze gravi a fine anno pregiudicano l'ammissione alla classe successiva).

DURATA DEGLI INTERVENTI:

Dodici ore per disciplina da recuperare.

NUMERO DEGLI ALLUNI PER GRUPPO RECUPERO:

Minimo dieci, massimo quindici.

COORDINATORI DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO:

Le collaboratrici della direzione scolastica prof.sse Carucci e Leuzzi.

DOCENTI PER IL RECUPERO:



Secondo domanda e dichiarazione di disponibilità.

ORARIO E ORGANIZZAZIONE:

Le attività si svolgeranno nelle ore pomeridiane e l'orario sarà strutturato dai coordinatori in maniera tale da ottimizzare gli impegni ed evitare sovrapposizioni.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE AI DOCENTI DEGLI INCARICHI:

In caso di più aspiranti al medesimo incarico:

1. mancanza di altri incarichi ulteriori al servizio
2. valutazione del curriculum vitae

OBBLIGO DI FREQUENZA DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO:

Gli studenti indicati dai Consigli di Classe sono tenuti alla frequenza delle attività di recupero, a meno che le famiglie intendano NON avvalersene, dichiarando formalmente le proprie scelte.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE:

Dopo gli scrutini sarà compito del tutor di classe comunicare alle famiglie le materie oggetto di recupero e le attività istituite dalla scuola.

VERIFICHE OBBLIGATORIE:

Che si avvalgano o no dei corsi, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe che mantiene la titolarità del processo valutativo (i docenti che hanno tenuto i corsi di recupero non valutano, a meno che non siano essi stessi i docenti dell'alunno in questione).

I risultati delle verifiche saranno comunicati con tempestività e chiarezza alle famiglie.



VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI RISULTATI OTTENUTI

La situazione relativa al problema dell'autovalutazione dell'offerta formativa si presenta molto articolata, si avverte, in particolare, la necessità di:

- percepire il grado di rispondenza del servizio scolastico e dell'offerta formativa alle finalità che la scuola si prefigge come perseguimento di obiettivi di istruzione di titolo di promozione della persona;
- organizzare la scuola non secondo rigide norme ma coinvolgendo e facendo partecipare alunni e genitori alla elaborazione del progetto di istituto;
- far cogliere meglio a tutto il personale della scuola la rilevanza tra attività di insegnamento, apprendimento ed organizzazione della scuola;
- rilevare i vissuti di accoglienza, adeguatezza e riconoscimento rispetto alle attese ed ai ruoli.

Per l'anno scolastico 2008-2009, in via sperimentale, la commissione è stata composta dalla funzione strumentale al POF prof. Mansueto e dalla prof.ssa Carucci.

Il piano sperimentale ha previsto una autovalutazione a campione tra studenti e personale della scuola, che sarà effettuata tramite questionari nella parte finale del secondo quadrimestre.

I risultati sono in via di elaborazione e saranno tempestivamente aggiunti al presente documento quali dati di partenza per la formulazione del nuovo Piano dell'Offerta Formativa, su indicazione delle linee guida individuate dal Consiglio di Istituto.

DOCUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE (AGGIUNGERE E AGGIORNARE)

Recependo gli orientamenti generali del mondo della scuola e della Pubblica Amministrazione, il Liceo Artistico si è dotato di un progetto autonomo di autovalutazione, volto a misurare statisticamente il successo delle misure didattiche, gestionali, strutturali poste in essere dalla scuola, in termini di offerta formativa, di realizzazione di obiettivi programmati, di gradimento.



Il progetto, coordinato dalla FS e supportato dalla Commissione per l'autovalutazione eletta in sede collegiale, si è realizzato con la somministrazione campionaria nella fase finale dell'anno scolastico di questionari di valutazione indirizzati alle componenti degli studenti, delle famiglie e dei docenti in numero significativo (sono state coinvolte quattro classi del liceo, due iniziali e due di inizio ultimo biennio/triennio, ripartite tra corsi ordinamentali e quinquennali), quasi un centinaio di genitori e metà circa del collegio dei docenti.

I prospetti sintetici entreranno a far parte del POF, all'inizio del nuovo anno scolastico, quale imprescindibile punto di partenza, accanto ad altri elementi valutativi, per la formulazione di nuove proposte e per i necessari aggiustamenti dell'offerta formativa.

